



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 14 ottobre 1998

Deliberazione n. 17/98

OGGETTO: SCHEMA PREVISIONALE E PROGRAMMATICO EX ART. 31 DELLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183. VARIAZIONE AL PROGRAMMA 1997-1999 DELLA REGIONE PIEMONTE.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

RICHIAMATI

il D.P.C.M. del 23 marzo 1990 che fissa indirizzi per la programmazione degli interventi urgenti per la difesa del suolo e in particolare:

- criteri generali di valutazione delle priorità,
- elementi per l'individuazione di situazioni di particolare interesse,
- elementi per la definizione delle caratteristiche generali delle tipologie di intervento;

il D.P.R. 9 ottobre 1997 di "Ripartizione dei fondi nel triennio 1997-99 ai fini del finanziamento degli Schemi Previsionali e Programmatici" che:

- attribuisce al bacino del fiume Po la somma di lire 307,911 miliardi, così ripartita, 119,395 per l'anno 1997, 94,258 per l'anno 1998 e 94,258 per l'anno 1999;
- fissa l'ammontare del 10% delle somme attribuite a ciascun bacino quale limite massimo di spesa utilizzabile per le attività di pianificazione;
- stabilisce indirizzi per la predisposizione del programma degli interventi e dell'aggiornamento dello Schema Previsionale e Programmatico;

la propria deliberazione n. 1 in data 15 aprile 1998 con la quale è stato approvato il programma di interventi per il triennio 1997-1999 per un importo di lire 277,697 miliardi ed in particolare l'allegato contenente l'elenco analitico degli interventi;

VISTA

la nota n. 4559/24.03 di protocollo in data 1 luglio 1998 con la quale la Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche della Regione Piemonte chiede di poter impiegare la



120

somma di lire 300 milioni assegnata sull'annualità 1999 e inizialmente destinata all'intervento:

SPI1007 "Completamento dell'impianto consortile del Consorzio acque reflue di Oleggio Castello - 3° lotto",

per la realizzazione dell'intervento:

"Collegamento della rete del Consorzio acque reflue di Oleggio Castello all'impianto di depurazione del Consorzio di Arona",

CONSIDERATO

che le nuove previsioni, così come risulta dalle schede allegate alle citate note, non modificano l'importo dei fondi già assegnati alla Regione Piemonte per l'annualità 1999 e che l'ipotesi progettuale alternativa non modifica le finalità dell'intervento originario, ma rappresenta una soluzione più vantaggiosa sotto l'aspetto tecnico ed economico e, allo stesso tempo, più razionale ed efficace per quanto riguarda gli aspetti ambientali, igienico sanitari e la salvaguardia delle risorse idropotabili del Consorzio Alta Meja,

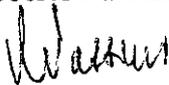
ACQUISITO

il parere favorevole del Comitato Tecnico in data 9 settembre 1998;

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la variazione al programma di cui alle premesse.
- 2) Di trasmettere il presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario Generale
(Prof. Roberto Passino)



Il Presidente
(Prof. Paolo Costa)

